



A.U.R.I. PROT. N. 0006136 DEL 01-07-2021

Spett./le  
**AURI**  
**Autorità Umbra Rifiuti e Idrico**  
Via San Bartolomeo 79  
**06135 Perugia**  
Pec [auri@postacert.umbria.it](mailto:auri@postacert.umbria.it)

**Oggetto:** Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. A) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

**Ditta:** IPI SRL  
**Sede Legale:** Via Piermarini 19, Perugia (PG)  
**Unità locale:** Via Piermarini 19, Perugia (PG)

Premesso che il *disciplinare tecnico di gestione del servizio di fognatura*, stabilisce:

- **art. 8 – Condizionamento delle acque reflue in pubblica fognatura**  
*"Le acque reflue provenienti da tutti gli insediamenti, prima di essere immesse in pubblica fognatura, devono essere trattate in fossa imhoff o fossa biologica, debitamente dimensionata, ai fini di rendere compatibile il refluio a percorrere idraulicamente e con minore impatto ambientale le fognature esistenti miste o nere. Infatti il refluio deve essere accettabile per eventuali scarichi dati da scolmatori e/o depuratori posti a valle della rete ....."*
- **art. 15 – Prescrizioni per lo scarico in pubblica fognatura**  
*Ai sensi dell'art. 33 del D.lg. 152/99 e s.m.i. (oggi art. 107 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in riferimento alle caratteristiche qualitative e quantitative, le acque reflue industriali provenienti da cicli di lavorazione, previa valutazione del Soggetto Gestore, possono essere immesse in pubblica fognatura, ma devono essere sottoposte almeno ai trattamenti sopra descritti ed eventualmente a pretrattamenti idonei a limitare il carico inquinante. ...."*

Premesso che la *D.G.R. 7 maggio 2019, n. 627, Direttiva Tecnica in materia di scarichi acque reflue*, stabilisce che:

- **art. 9 – Criteri per l'assimilabilità delle acque reflue industriali a quelle domestiche**  
**"1.** Gli scarichi delle acque reflue di attività di produzione di beni e prestazione di servizi, provenienti esclusivamente dal metabolismo umano e da servizi igienici, cucine e mense, sono assimilati agli scarichi di acque reflue domestiche e, qualora in pubblica fognatura, ai sensi del precedente articolo 3 comma 3, non necessitano di dichiarazione di assimilazione e di autorizzazione allo scarico."  
**"13.** L'assimilazione alle acque reflue domestiche non è comunque consentita nel caso di scarichi provenienti da stabilimenti nei quali si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione Delle sostanze pericolose di cui all'art. 15 e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevanza."

***"14. Qualora vengano a mancare le condizioni di fatto e di luogo che hanno consentito l'assimilazione lo scarico diventa a tutti gli effetti uno scarico industriale."***

Vista la richiesta presentata al SUAP del comune di PERUGIA, relativa alla **modifica sostanziale dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito a FABBRICAZIONE DI CARTA E CARTONE ONDULATO E DI IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONE, FABBRICAZIONE DI MACCHINE AUTOMATICHE PER LA DOSATURA, LA CONFEZIONE E PER L'IMBALLAGGIO** ubicato in *Via Piermarini 19, Perugia (PG)*;

considerato che la ditta in oggetto ha presentato tutta la documentazione necessaria per poter esprimere il parere di competenza;

considerati i chiarimenti rispetto alle acque **reflui industriali dell'insediamento in oggetto**;

visto il punto di campionamento segnalato dalla ditta nel quale confluiscono, oltre alle acque reflue industriali, anche parte di acque reflue provenienti dai bagni;

considerato che la pubblica fognatura **dove è collegata l'attività**, recapita i reflui al depuratore Perugia San Sisto;

UMBRA ACQUE S.p.A., in qualità di Gestore del Servizio Idrico integrato **esprime**

**PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura (AUA) delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito a **FABBRICAZIONE DI CARTA E CARTONE ONDULATO E DI IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONE, FABBRICAZIONE DI MACCHINE AUTOMATICHE PER LA DOSATURA, LA CONFEZIONE E PER L'IMBALLAGGIO** ubicato in *Via Piermarini 19, Perugia (PG)*, con presenza delle sostanze pericolose: **ARSENICO, CADMIO, CROMO TOTALE, CROMO ESAVALENTE, MERCURIO, NICHEL, PIOMBO, RAME, SELENIO, ZINCO, FENOLI, IDROCARBURI DI ORIGINE PETROLIFERA PERSISTENTI E COMPOSTI ORGANICI DELLO STAGNO** di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR 627/19 e s.m.i. .

**Prescrizioni**

***a* ACQUE REFLUE INDUSTRIALI**

- a1* lo scarico delle acque reflue industriali dovrà avvenire in un pozzetto di campionamento dedicato (**indicato in planimetria con sigla P1 ed il n.2**) da realizzare come da schema allegato;
- a2* il pozzetto di campionamento dovrà essere segnalato con cartellonistica riportante la dicitura **"POZZETTO DI CAMPIONAMENTO"** da installare verticalmente su palo e laddove non ci siano tali condizioni, lo stesso dovrà essere segnalato con cartellonistica orizzontale;
- a3* il pozzetto di campionamento dovrà essere sempre accessibile e libero da qualsiasi ostacolo **che ne possa compromettere l'apertura**;
- a4* **prima dell'immissione in fognatura delle acque reflue industriali**, dovrà essere installato idoneo misuratore di portata;
- a5* **il misuratore di portata dovrà essere installato entro 60 giorni dal rilascio dell'autorizzazione AUA e dovrà essere comunicata, ad Umbra Acque, la data dell'installazione, per procedere alla relativa sigillatura e messa a ruolo dello stesso**, la comunicazione dovrà essere fatta al seguente indirizzo e mail [autorizzazioni@pec.umbraacque.com](mailto:autorizzazioni@pec.umbraacque.com) ;
- a6* le acque reflue industriali da scaricare in fognatura, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 e s.m.i. per lo scarico **in pubblica fognatura**;

***b* ACQUE REFLUE ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE**

- b1* **le acque nere provenienti dai servizi igienici prima dell'immissione nella pubblica fognatura** vengano trattate attraverso fossa IMHOFF di adeguata capienza, nel rispetto delle norme vigenti in materia di scarichi fognari;

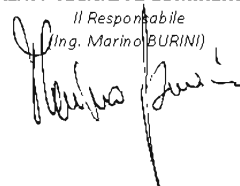
**c TETTI, PENSILINE, ACQUE NON CONTAMINATE**

c1 le acque bianche non contaminate, provenienti dai tetti, coperture e pensiline, le acque meteoriche di dilavamento non contaminate e seconda pioggia, dovranno essere convogliate al collettore acque bianche;

**Condizioni**

- d le acque reflue industriali da scaricare in fognatura, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 per lo scarico **in pubblica fognatura**;
- e i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- f con frequenza annuale dovranno essere effettuati autocontrolli sui reflui industriali immessi in pubblica fognatura. I parametri da ricercare dovranno essere i seguenti:
- g ***COD, BOD<sub>5</sub>, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitrico, Azoto Nitroso, Azoto Totale, Solidi sospesi totali, Fosforo Totale, Tensioattivi Totali, Grassi e Oli Animali/Vegetali, Idrocarburi Totali, Arsenico, Cadmio, Cromo Totale, Cromo VI, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali Persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati.***  
I referti analitici dovranno essere inviati ad Umbra Acque al seguente indirizzo email [autorizzazioni@pec.umbraacque.com](mailto:autorizzazioni@pec.umbraacque.com) ;
- h Qualora dagli autocontrolli effettuati emerga la presenza di ulteriori/sostanze pericolose superiori ai limiti di rilevabilità ed entro i valori limite di emissione è necessario che la ditta in oggetto faccia **richiesta, nei termini stabiliti di legge, dell'aggiornamento dell'autorizzazione** allo scarico con presenza di sostanze pericolose, come previsto dalla DGR 627/19 e s.m.i., art. 15, punto 1. Tale richiesta non deve essere presentata per tutti quei casi in cui la sostanza pericolosa rilevata sia già presente nelle acque di approvvigionamento a concentrazioni confrontabili con quelle rilevate nello scarico.
- i I sistemi di trattamento delle acque reflue e reti fognarie devono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a manutenzione e pulizia periodica, segnalando tempestivamente ad Umbra Acque, eventuali anomalie riguardanti i sistemi di trattamento e il sistema fognario stesso al seguente indirizzo email [autorizzazioni@pec.umbraacque.com](mailto:autorizzazioni@pec.umbraacque.com) ;
- j Qualora la ditta intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, già realizzato, in fase di **realizzazione o in esercizio, dovrà provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 comma 1 del DPR 59/2013**;
- k Sia data facoltà ad Umbra Acque di:
  - k1 ***effettuare sopralluoghi, presso l'insediamento in oggetto, per verificare che lo stato dei luoghi corrisponda a quanto presentato in documentazione e sia realizzato in conformità con quanto stabilito dal Disciplinare Tecnico di Gestione***;
  - k2 ***effettuare campionamenti dei reflui per la verifica del rispetto dei valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 e s.m.i. che in caso di anomalie, darà comunicazione alle autorità competenti per i provvedimenti necessari.***

**QUALITA' TECNICA E COMMERCIALE**

Il Responsabile  
(Ing. Marino BURINI)  


*Pozzetto di campionamento – Schema per la realizzazione*

LEGENDA

- 1 Tubazione in ingresso
- 2 Tubazione in uscita
- 3 Chiusino in ghisa

